



## Il crowdfunding per lo sviluppo sostenibile

Elena Pagliarino<sup>1</sup>, Andrea Pronti<sup>1</sup>

### Abstract

Il *crowdfunding* è una forma di finanziamento partecipativo e collaborativo in cui singoli individui sostengono economicamente i progetti imprenditoriali o sociali proposti da altre persone su internet. Questo strumento tra pari rappresenta un canale di finanziamento alternativo a quello degli intermediari finanziari tradizionali e si basa sulla creazione di comunità che operano online a livello globale. Il *crowdfunding* prevede diverse modalità di finanziamento come donazioni, prestiti di denaro e partecipazione in capitale di rischio, con varie tipologie di ritorno per il finanziatore. Promotori dei progetti e finanziatori interagiscono grazie alle piattaforme di *crowdfunding* che agevolano l'incontro tra gli attori e lo scambio di informazioni, riducono i rischi nelle transazioni e incentivano lo sviluppo di comunità interessate a specifici temi. Il *crowdfunding* rappresenta un'opportunità per lo sviluppo di progetti orientati alla sostenibilità ambientale e al valore sociale. Nonostante sia uno strumento largamente utilizzato in tutto il mondo da più di un decennio, non è di facile impiego e per realizzare campagne di raccolta fondi che risultino vincenti devono essere prese in considerazione varie accortezze. In questo articolo è sintetizzata la principale letteratura sull'argomento. Dapprima viene data una breve descrizione del *crowdfunding*, illustrandone le origini, il funzionamento e gli attori che intervengono nel processo. Successivamente sono analizzati i principali elementi che determinano il successo o meno di una campagna. Scopo dell'articolo è suggerire un utilizzo accorto del *crowdfunding* agli operatori impegnati nell'ambito dello sviluppo sostenibile.

**Keywords:** crowdfunding, crowdsourcing, Sharing Economy, sviluppo sostenibile.

<sup>1</sup> Istituto di ricerca sulla crescita economica sostenibile, Consiglio Nazionale delle Ricerche (Ircres-Cnr) Moncalieri (TO), corresponding author: andrea.pronti@ircres.cnr.it

## Crowdfunding for Sustainable Development

### Abstract

*Crowdfunding is a participative and cooperative form of raising money in which many individual funders contribute with small amounts to support economic or social activities proposed by other individuals or groups by means of an open call on the internet. This peer to peer tool allows to release financial fluxes from the traditional financial operators such as banks or intermediaries, entrusting for that a multitude of people in different part of the world, creating online communities focused on a specific topic. Crowdfunding considers several financial methodologies such as donations, lending or capital investment with different returns for the funders. Promoters and backers interacts by means of a crowdfunding platform helping the circulation of the information in order to reduce risks in the transactions. Nowadays there are thousands of crowdfunding platforms around the world and millions of users used crowdfunding raising several billions of dollars every year since its born one decade ago. This tool needs various precautions taking in consideration different factors that could influence the final results of the crowdfunding campaign. This paper aim to analyze the principal scientific and technical literature in order to suggest a correct use of crowdfunding for operators engaged in sustainable development. First the paper analyzes the origin of crowdfunding, its actors and how it works, then the paper resume the principal factors to consider in order to carry out successful crowdfunding campaigns.*

**Keywords:** *Crowdfunding, Crowdsourcing, Sharing Economy, Sustainable Development.*

### ■ **Sharing economy, crowdfunding e sviluppo sostenibile**

Nuove forme di economia collaborativa tra pari (Böcker e Meelen, 2017) e finanza alternativa (Baranes, 2004; Messina e Andruccioli, 2007) sono in costante crescita e in continua evoluzione anche grazie all'incessante sviluppo dell'interattività degli strumenti *online* (il cosiddetto web 2.0) e della disponibilità di tecnologie mobili sempre più inserite nella quotidianità. Dalla crisi economica del 2008 sono nati nuovi modelli economici basati su transazioni online facilitate da piattaforme virtuali dedicate a molti settori diversi: trasporti, turismo, ristorazione, commercio, scambio di prodotti di seconda mano, finanza, ecc. (Schor e Attwood-Charles, 2017). La maggior parte di queste esperienze sono state raggruppate sotto il concetto di *sharing*